Arbitro Bancario Finanziario
Risoluzione Stragiudiziale Controversie

MODULO PER IL RICORSO
ALL'ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO
Risoluzione Stragiudiziale Controversie

www.arbitrobancariofinanziario.it

A) DATI DEL CLIENTE

PERSONA FISICA ■
Questo riquadro deve essere utilizzato dai consumatori, dai professionisti o imprenditori titolari di impresa individuale.

Cognome | Nome
Nato a | il
Codice fiscale
Domicilio nel Comune di
Indirizzo
Provincia | Stato | C.A.P.
E-mail* | Recapiti telefonici

(*) Attenzione: è obbligatorio indicare un indirizzo email (specificare se si tratta di PEC) per ricevere successive comunicazioni. Qualora sia indicato un indirizzo PEC, il ricorrente/rappresentante dichiara espressamente di eleggere tale indirizzo come domicilio digitale speciale ex art. 47 c.c. e art. 3-bis, co. 4-quinquies CAD e di essere consapevole che tutte le comunicazioni relative al ricorso saranno inviate a tale indirizzo.

☐ consumatore ☐ altre categorie (professionista, imprenditore, etc.)

> se il cliente è minorenne o legalmente incapace (interdetto, etc.), è necessario indicare anche i dati del rappresentante legale compilando il riquadro "rappresentante legale".

oppure:

PERSONA GIURIDICA O ALTRI SOGGETTI ☐
Questo riquadro deve essere utilizzato dalle persone giuridiche (ad es. società per azioni) e da altri enti (ad es. associazioni non riconosciute).

Denominazione
Natura del soggetto
Partita IVA
Sede legale nel Comune di
Indirizzo
Provincia | Stato | C.A.P.
E-mail* | Recapiti telefonici

(*) Attenzione: è obbligatorio indicare un indirizzo email (specificare se si tratta di PEC) per ricevere successive comunicazioni. Qualora sia indicato un indirizzo PEC, il ricorrente/rappresentante dichiara espressamente di eleggere tale indirizzo come domicilio digitale speciale ex art. 47 c.c. e art. 3-bis, co. 4-quinquies CAD e di essere consapevole che tutte le comunicazioni relative al ricorso saranno inviate a tale indirizzo.

> attenzione: è necessario indicare anche i dati del rappresentante legale compilando il riquadro "rappresentante legale".

RAPPRESENTANTE LEGALE

È la persona che rappresenta legalmente il cliente (es. l'amministratore delegato per una società, il genitore per un minore, il tutore per un interdetto).

Cognome | Nome
Qualifica
Nato a | il
Codice fiscale
Domicilio nel Comune di
Indirizzo
Provincia | Stato | C.A.P.
E-mail* | Recapiti telefonici

(*) Attenzione: è obbligatorio indicare un indirizzo email (specificare se si tratta di PEC) per ricevere successive comunicazioni. Qualora sia indicato un indirizzo PEC, il ricorrente/rappresentante dichiara espressamente di eleggere tale indirizzo come domicilio digitale speciale ex art. 47 c.c. e art. 3-bis, co. 4-quinquies CAD e di essere consapevole che tutte le comunicazioni relative al ricorso saranno inviate a tale indirizzo.

RAPPRESENTANTE LEGALE - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Cognome | Nome

in relazione al presente ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario e allo svolgimento delle attività allo stesso connesse, consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara di rappresentare legalmente il cliente in qualità di - (*specificare: amministratore con poteri di rappresentanza, tutore, curatore e simili*)

Firma _____ Data _____

Segreteria tecnica del Collegio di Milano
Via Cordusio, 5 – 20123 Milano
Telefono: 02 72424246

Segreteria tecnica del Collegio di Torino
Via Arsenale, 8 – 10121 Torino
Telefono: 011 5518590

Segreteria tecnica del Collegio di Bologna
Piazza Cavour, 6 – 40124 Bologna
Telefono: 051 6430120

Segreteria tecnica del Collegio di Roma
Via Venti Settembre, 97/e – 00187 Roma
Telefono: 06 47929235

Segreteria tecnica del Collegio di Napoli
Via Miguel Cervantes, 71 – 80133 Napoli
Telefono: 081 7975350

Segreteria tecnica del Collegio di Bari
Corso Cavour, 4 – 70121 Bari
Telefono: 080 5731510

Segreteria tecnica del Collegio di Palermo
Via Cavour, 131/A – 90133 Palermo
Telefono: 091 6074310

EVENTUALE CONFERIMENTO DI RAPPRESENTANZA VOLONTARIA (PROCURA)

L'indicazione di un recapito personale del ricorrente (nella pagina precedente) rimane obbligatoria.

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

Luogo e data di nascita _____

☐ in qualità di cliente ☐ in qualità di rappresentante legale del cliente

DICHIARA DI CONFERIRE ALLA PERSONA SOTTO INDICATA L'INCARICO DI RAPPRESENTARLO NELLA PRESENTAZIONE DI QUESTO RICORSO E NELLE ATTIVITÀ ALLO STESSO CONNESSE: [barrare l'opzione scelta]

☐ compreso il potere di transigere la controversia e rinunciare al ricorso

☐ escluso il potere di transigere la controversia e rinunciare al ricorso

Cognome _____ Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice fiscale _____

Qualifica: ☐ avvocato o altro professionista (*specificare*) _____

☐ incaricato della seguente Associazione di consumatori o di categoria (*specificare denominazione*)

_____

■ altro (*specificare*) _____

Indirizzo _____ Comune _____

Provincia _____ Stato _____ C.A.P. _____

E-mail* _____ Recapiti telefonici _____

(*) Attenzione: è obbligatorio indicare un indirizzo email (specificare se si tratta di PEC) per ricevere successive comunicazioni. Qualora sia indicato un indirizzo PEC, il ricorrente/rappresentante dichiara espressamente di eleggere tale indirizzo come domicilio digitale speciale ex art. 47 c.c. e art. 3-bis, co. 4-quinquies CAD e di essere consapevole che tutte le comunicazioni relative al ricorso saranno inviate a tale indirizzo.

- elegge domicilio, ai fini delle comunicazioni e delle altre attività connesse con lo svolgimento del ricorso, presso l'indirizzo del rappresentante.
- allega fotocopia del proprio documento di identità o di un documento equipollente in corso di validità.

Firma _____ Data _____

EVENTUALI COINTESTATARI

Eventuali cointestatari che si associno al presente ricorso devono compilare questa sezione.

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

Luogo e data di nascita _____

cointestatario del medesimo rapporto oggetto del presente ricorso, aderisce al ricorso stesso accettandone integralmente i contenuti.

Firma del cointestatario _____ Data _____

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

Luogo e data di nascita _____

cointestatario del medesimo rapporto oggetto del presente ricorso, aderisce al ricorso stesso accettandone integralmente i contenuti.

Firma del cointestatario _____ Data _____

NOTA: allegare la fotocopia di un documento di identità o di un documento equipollente di ogni cointestatario.

B) DATI DELL'INTERMEDIARIO (BANCA, SOCIETÀ FINANZIARIA, ETC.)

Denominazione

Codice ABI | Forma giuridica

Indirizzo (Sede legale) | Comune

Provincia - | Stato | C.A.P.

ALTRO EVENTUALE INTERMEDIARIO (BANCA, SOCIETÀ FINANZIARIA, ETC.)

Denominazione

Codice ABI | Forma giuridica

Indirizzo (Sede legale) | Comune

Provincia - | Stato | C.A.P.

C) OGGETTO DELLA CONTROVERSIA E RICHIESTE ALL'ARBITRO

OGGETTO DELLA CONTROVERSIA
(indicare COSA è successo – vedi istruzioni per la compilazione)

RICHIESTE ALL'ARBITRO
(indicare COSA si chiede all'Arbitro Bancario Finanziario e le relative MOTIVAZIONI – vedi istruzioni per la compilazione)

NOTA: qualora questo spazio non fosse sufficiente, il ricorrente potrà svolgere le proprie considerazioni su fogli acclusi, debitamente sottoscritti e menzionati tra i documenti allegati.

D) DICHIARAZIONI

Il sottoscritto Cognome _____ Nome _____ **dichiara che:**

- La controversia è già stata sottoposta all'attenzione dell'autorità giudiziaria, è stata rimessa a decisione arbitrale ovvero si è aderito all'azione di classe di cui all'art. 140-bis del Codice del Consumo?

  ○ Sì ○ No

- Sulla stessa controversia è pendente un tentativo di conciliazione o di mediazione ai sensi delle norme di legge?

  ○ Sì, risulta già pendente un tentativo ○ No, non risulta alcun tentativo pendente

- Sulla stessa controversia è fallito un tentativo di conciliazione o di mediazione ai sensi delle norme di legge?

  ○ Sì, risulta già fallito un tentativo ○ No, non risultano tentativi falliti

- Con riferimento alla presente controversia è stato presentato reclamo all'intermediario o alla banca in data: _____

  ☐ l'intermediario non ha risposto nel termine di 60 giorni della ricezione del reclamo (o, se la questione riguarda i servizi di pagamento, 15 giorni lavorativi)

  ☐ l'intermediario ha risposto in modo ritenuto insoddisfacente (in tal caso, allegare la risposta).

Il sottoscritto dichiara inoltre che:

- **acconsente al trattamento dei dati personali in conformità all'acclusa informativa.**

ALLEGATI

1) Copia del reclamo presentato all'intermediario e della eventuale risposta ricevuta.
2) Documentazione di supporto delle richieste (specificare) _____
3) Copia della ricevuta del versamento del contributo alle spese della procedura di € 20.
4) Fotocopia di un documento di identità o di un documento equipollente (del cliente e cointestatari, del rappresentante legale, del procuratore).

☐ Eventuali fogli aggiuntivi "Richieste all'Arbitro" (barrare se interessa)

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In conformità con quanto disposto dalla normativa europea e nazionale in materia di privacy, si informa che la Banca d'Italia, Istituto di diritto pubblico con sede in Roma, via Nazionale 91, effettua il trattamento dei dati personali del ricorrente, di eventuali cointestatari del ricorso e di terzi, eventualmente comunicati dalle parti nell'ambito della procedura di risoluzione stragiudiziale delle controversie innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).
Il trattamento dei dati – effettuato ai sensi dell'art. 128 – bis del D.lgs. 385/93 (Testo Unico bancario) – è necessario per la decisione del ricorso ed è effettuato in adempimento di un compito assegnato dalla legge alla Banca d'Italia per finalità pubbliche, ai sensi della Direttiva 2013/11/UE, del D.lgs. 130/2015 e della Delibera del CICR n. 275 del 29 luglio 2008 e successive modificazioni, oltre che a seguito dell'espresso consenso del ricorrente che decide di rivolgersi all'ABF.
Ai medesimi fini la Banca d'Italia effettua, alle condizioni di seguito indicate, il trattamento dei dati:
- c.d. particolari del ricorrente, di eventuali cointestatari del ricorso o di terzi (previsti dall'art. 9 del Regolamento UE 679 del 2016), allegati al ricorso o ai successivi atti del procedimento;
- relativi a condanne penali e reati riferibili al ricorrente, a eventuali cointestatari del ricorso o a terzi (previsti dall'art. 10 del Regolamento UE 679 del 2016), allegati al ricorso o ai successivi atti del procedimento.

I dati personali (compresi quelli c.d. particolari e relativi a condanne penali e reati) contenuti nel ricorso e nei successivi atti del procedimento, alle condizioni di seguito indicate, saranno comunicati alle altre parti - per consentire l'esercizio del diritto di difesa loro spettante - e all'Organo decidente. Se ritenuti necessari dall'Organo decidente, i dati sono utilizzati ai fini della risoluzione della controversia.
I dati vengono trattati anche nell'ambito delle elaborazioni statistiche condotte sui ricorsi e sui loro esiti per finalità connesse alle funzioni di vigilanza e di tutela della clientela svolte dalla Banca d'Italia e per l'informativa al pubblico sulle attività svolte dall'ABF, nonché per valutare aspetti di qualità dell'eventuale assistenza ricevuta dai ricorrenti in occasione della presentazione del ricorso; a tali fini, il ricorrente acconsente a essere successivamente ricontattato. Il ricorrente potrebbe anche essere contattato da una società esterna per indagini statistiche sull'uso del servizio. L'adesione all'indagine è volontaria.
I dati sono trattati con procedure informatiche o su supporto cartaceo, laddove previsto, in relazione alle finalità sopra descritte e con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza dei dati personali nonché a evitare l'indebito accesso ai dati stessi da parte di soggetti non autorizzati. I dati di contatto di eventuali utenti audiolesi saranno comunicati, esclusivamente per le finalità connesse con il servizio di supporto agli stessi, alla società Informa Sistemi Spa che fornisce gli strumenti offerti dall'App Pedius per contattare tale categoria di utenti.
Al di fuori dei predetti casi, i dati non potranno essere comunicati a terzi, salva l'ottemperanza a ordini dell'Autorità Giudiziaria o delle Autorità di pubblica sicurezza e salve altre eccezioni ammesse dalla legge; la loro diffusione potrà avvenire solo in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti ai quali si riferiscono.
I dati personali saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e alla tutela dei diritti degli interessati, salva ogni altra previsione di legge.
Dei dati possono venire a conoscenza: il Capo del Servizio "Tutela Individuale dei Clienti" della Banca d'Italia; i Direttori delle Filiali di Bari, Bologna, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino presso le quali sono insediati i Collegi dell'ABF; gli addetti autorizzati al trattamento presso il Servizio "Tutela Individuale dei Clienti" della Banca d'Italia; le Unità delle Filiali che svolgono compiti segretariali e le Segreterie tecniche dell'ABF.
L'interessato potrà richiedere, in qualsiasi momento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 679 del 2016) rivolgendosi al Titolare del trattamento dei dati – Servizio Organizzazione, Via Nazionale 91 – 00184 – Roma , e-mail org.privacy@bancaditalia.it, il quale darà riscontro entro il termine previsto e nei limiti stabiliti dalla normativa in materia.
Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile presso via Nazionale 91, 00184, ROMA, oppure al seguente indirizzo e-mail responsabile.protezione.dati@bancaditalia.it.
L'interessato, qualora ritenga che il trattamento che lo riguarda sia effettuato in violazione di legge, può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.
Sarà cura degli interessati comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti.

Con la presente autorizzazione, il ricorrente rilascia esplicito consenso al trattamento dei dati c.d. particolari e relativi a condanne penali e reati a sé riferibili, per le finalità innanzi indicate.
In presenza di cointestatari del ricorso, con la sottoscrizione in calce gli stessi autorizzano esplicitamente il trattamento dati c.d. particolari e relativi a condanne penali e reati a sé riferibili, per le finalità innanzi indicate.

In relazione a quanto sopra richiamato e avuto presente il principio di minimizzazione dei dati personali (art. 5 del Regolamento (UE) 679 del 2016), si invita il ricorrente a oscurare i dati personali - ivi inclusi i dati c.d. particolari o relativi a condanne penali e reati - riferiti a cointestatari e/o terzi, ritenuti non indispensabili per far valere le proprie ragioni presso l'ABF, ovvero a produrre il consenso del terzo al relativo trattamento. Ove si intenda trasmettere documentazione contenente dati c.d. particolari e dati relativi a condanne penali e reati riferibili al ricorrente, a eventuali cointestatari del ricorso o a terzi, il ricorso dovrà essere trasmesso esclusivamente tramite PEC all'indirizzo della Filiale della Banca d'Italia presso la quale opera la Segreteria tecnica di competenza (reperibile sul sito internet – https://www.bancaditalia.it/footer/contatti/ – della Banca d'Italia), ovvero tramite consegna cartacea a qualsiasi Filiale della Banca d'Italia.

SOTTOSCRIZIONE DEL RICORSO E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Firma
(*cliente o rappresentante legale o procuratore*) _____ Data _____

Firma dell'eventuale cointestatario per l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
_____ Data _____

Firma dell'Associazione di categoria _____ Data _____
(*in caso di incarico all'Associazione senza procura, si richiede la firma dell'Associazione in aggiunta a quella del cliente*)

RICORSO ALL'ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO

Istruzioni per la compilazione del modulo cartaceo

PRIMA DI COMPILARE IL RICORSO CARTACEO, SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE SEGUENTI ISTRUZIONI.

Il ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario non pregiudica la possibilità di rivolgersi all'autorità giudiziaria ovvero di attivare le altre forme di tutela previste dall'ordinamento. Informazioni più dettagliate sul funzionamento dell'Arbitro Bancario Finanziario sono disponibili sul sito internet **www.arbitrobancariofinanziario.it**.

In particolare si consiglia di consultare le "Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari" emanate dalla Banca d'Italia e la guida "ABF in parole semplici" reperibile sul sito internet dell'ABF e disponibile presso le filiali delle banche, intermediari finanziari, Poste italiane e le Filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico.

Come presentare il ricorso utilizzando il modulo cartaceo.

ATTENZIONE: la presentazione in modalità cartacea dei ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario è consentita, soltanto se il ricorrente, anche se assistito da professionista, persona di fiducia o da un'associazione di categoria, intende presentare ricorso nei confronti di due o più intermediari contemporaneamente, di intermediari esteri che operano in Italia in regime di libera prestazione di servizi o di confidi ai sensi dell'art. 112, comma 1, TUB.

In questi casi, il modulo di ricorso cartaceo può essere:

- inviato tramite posta elettronica certificata (pec) o posta ordinaria alla Segreteria tecnica del Collegio competente (il Collegio di Milano è competente per i clienti con domicilio in Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto; il Collegio di Torino è competente per i clienti con domicilio in Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta; il Collegio di Bologna è competente per i clienti con domicilio in Emilia-Romagna, Toscana; il Collegio di Roma è competente per i clienti con domicilio in Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria, oppure in uno Stato estero; il Collegio di Napoli è competente per i clienti con domicilio in Campania, Molise; il Collegio di Bari è competente per i clienti con domicilio in Basilicata, Calabria, Puglia; il Collegio di Palermo è competente per i clienti con domicilio in Sardegna, Sicilia). Il ricorso può essere anche inviato, con le stesse modalità, a qualunque Filiale della Banca d'Italia;
- presentato a mano presso tutte le Filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico, che lo inviano alla Segreteria tecnica competente.

L'elenco delle strutture alle quali è possibile inviare il ricorso nonché i relativi indirizzi sono disponibili nel sito internet www.arbitrobancariofinanziario.it.

A) DATI DEL CLIENTE

In questa sezione devono essere inseriti i dati della persona che intende rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario.

Il riquadro "**persona fisica**" deve essere compilato quando il cliente è un individuo. In particolare, deve essere specificato il **domicilio**, cioè la sede principale dei propri affari o interessi. Dal momento che l'Arbitro Bancario Finanziario è articolato in sette Collegi (Milano, Torino, Bologna, Roma, Napoli, Bari e Palermo), il Collegio territorialmente competente per la decisione verrà individuato con riferimento al domicilio dichiarato dal cliente nel ricorso. Inoltre, deve essere indicato se il cliente è un **consumatore** (e quindi agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta)

o appartiene ad **altre categorie** (ad es. è un professionista o imprenditore). Tale informazione è essenziale in quanto la composizione del Collegio che dovrà decidere sul ricorso viene determinata in relazione alla diversa tipologia dei clienti coinvolti. Nel caso ci siano altri cointestatari, compilare l'apposito riquadro del modulo a pag. 2/4.

Il riquadro "**persona giuridica o altri soggetti**" deve essere compilato in tutti gli altri casi in cui il cliente non sia una persona fisica (ad es. nel caso di una società, un'Associazione ...). In particolare, deve essere indicata la **denominazione** dell'ente e la natura dello stesso (ad es. se si tratta di una società per azioni, di una società in nome collettivo, di un'Associazione non

riconosciuta ...). È inoltre necessario indicare la **sede legale dell'ente**: dal momento che l'Arbitro Bancario Finanziario è articolato in sette Collegi (Milano, Torino, Bologna, Roma, Napoli, Bari e Palermo), il Collegio territorialmente competente per la decisione verrà individuato con riferimento alla sede legale.

Il riquadro "**rappresentante legale**" deve contenere l'indicazione della persona che, in conformità a disposizioni di legge, rappresenta il cliente e agisce in nome e per conto suo (ad esempio, il genitore per il minorenne, il tutore per l'interdetto, l'amministratore delegato per una società). Se il cliente non è una persona fisica è sempre necessario indicare il legale rappresentante. Il riquadro contiene anche la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà che il rappresentante legale deve presentare in ordine alla sua qualità; le Segreterie tecniche possono svolgere gli accertamenti necessari per verificarne la veridicità.

Nel modulo è richiesto di indicare anche l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del cliente e del rappresentante. Nel caso tale informazione venga fornita, le comunicazioni tra la Segreteria tecnica e il ricorrente/ rappresentante avverranno esclusivamente per mezzo di tale strumento. Qualora sia indicato un indirizzo PEC, il ricorrente/ rappresentante **dichiara espressamente** di eleggere tale indirizzo come **domicilio digitale speciale** ex art. 47 c.c. e art. 3-bis, co. 4-*quinquies* CAD e di essere consapevole che tutte le comunicazioni relative al ricorso saranno inviate a tale indirizzo.

Eventuale conferimento di rappresentanza volontaria (procura). Il cliente può decidere di presentare il ricorso innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario tramite una persona alla quale ha volontariamente conferito il mandato di rappresentarlo. In questo caso, è necessario compilare l'apposito riquadro relativo al conferimento di rappresentanza (procura), con il quale il cliente rappresentato elegge altresì domicilio presso l'indirizzo del rappresentante, ai fini delle comunicazioni e delle altre attività connesse con lo svolgimento del ricorso. Tale elezione di domicilio non modifica la competenza territoriale del Collegio decidente, che è individuata con riferimento al domicilio del cliente. **Nel modulo è richiesto di specificare se la procura comprende o meno il potere di transigere la controversia e rinunciare al ricorso**. In caso di conferimento del potere di transigere, si invita a porre attenzione al rispetto della forma prescritta dalla legge (o voluta dalle parti) per il rapporto giuridico oggetto di controversia. **Rimane obbligatoria l'indicazione di un recapito personale (telefono e o email) nella sezione A - "Dati del cliente".**

Nella sezione "Presentare un ricorso" del sito internet dell'ABF trovi dei moduli per autorizzare una persona fisica o una associazione/ente a presentare ricorso all'ABF per tuo conto. Ti ricordiamo che per presentare ricorso all'ABF l'assistenza legale o l'aiuto di un professionista non sono obbligatori.
Se il ricorso è per una società/ente, nella stessa pagina del sito internet dell'ABF trovi un esempio di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà sui poteri di rappresentanza legale.

Eventuali cointestatari. Se ci sono altri cointestatari (cioè soggetti titolari del medesimo rapporto per il quale è presentato ricorso), essi possono aderire al ricorso firmando l'apposito riquadro e allegando fotocopia del proprio documento di identità o di un documento equipollente. In questo caso, la pronuncia dell'Arbitro Bancario Finanziario avrà effetto anche nei confronti dei cointestatari. In ogni caso, tutte le comunicazioni saranno inviate esclusivamente al cliente oppure al suo rappresentante.

B) DATI DELL'INTERMEDIARIO (BANCA, SOCIETÀ FINANZIARIA, ETC.)

Nel modulo va indicata con precisione la **denominazione** degli intermediari convenuti, dell'intermediario estero che opera in Italia in regime di libera prestazione di servizi o del confidi nei confronti del quale si presenta il ricorso e l'indirizzo della **sede** (filiale, agenzia, sportello ...) presso la quale è stato concluso o è intrattenuto il contratto. Come fare se la controversia è nei confronti di un intermediario che opera in Italia senza succursale fisica ma ha sede in un altro Stato membro dell'Unione Europea: le disposizioni sui sistemi stragiudiziali prevedono che tale intermediario può non aderire all'Arbitro Bancario Finanziario purché aderisca o sia sottoposto a un sistema stragiudiziale estero facente parte della rete Fin-Net (la rete promossa dalla Commissione europea per la cooperazione tra i sistemi stragiudiziali europei). Maggiori informazioni su Fin-Net sono disponibili sul relativo sito internet.

In tal caso il cliente può presentare ricorso nei confronti di tale intermediario di fronte all'organismo estero, avvalendosi dell'assistenza della Segreteria tecnica dell'Arbitro Bancario Finanziario.

C) OGGETTO DELLA CONTROVERSIA E RICHIESTEALL'ARBITRO

In questa sezione il cliente deve sinteticamente esporre COSA È SUCCESSO e COSA SI CHIEDE all'Arbitro Bancario Finanziario (es. restituzione di una somma di denaro, risarcimento del danno subito, accertamento di un diritto) e indicare le MOTIVAZIONI alla base di ciascuna richiesta. Se lo spazio del modulo non è sufficiente, il ricorrente potrà accludere fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti, che dovranno essere menzionati tra i documenti allegati.

Attenzione: con il ricorso il cliente non può esprimere lamentele nei confronti dell'operato dell'intermediario che non siano già state oggetto del preventivo reclamo.

È inoltre importante verificare di aver raccolto e allegato tutta la documentazione rilevante e di supporto (es. quella necessaria a individuare e quantificare il danno in caso di richieste di risarcimento).

D) DICHIARAZIONI

Al cliente è richiesto di rendere alcune dichiarazioni su determinate condizioni per la presentazione del ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (es. la circostanza che la controversia non sia stata già sottoposta al giudice). In particolare, il ricorso deve essere preceduto, a pena di inammissibilità, da un reclamo scritto all'intermediario; a tal fine è anche necessario indicare la data di

presentazione del reclamo perché da questa decorre il termine massimo di 12 mesi per la presentazione del ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario.

Allegati. Al ricorso devono essere allegati vari documenti. In primo luogo quelli relativi alla fase del reclamo e quelli necessari a supportare le richieste all'Arbitro**. Prima di presentare il ricorso si consiglia di raccogliere tutta la documentazione rilevante, eventualmente facendone richiesta all'intermediario.** È anche necessario allegare fotocopia di un documento di identità o di un documento equipollente in corso di validità del cliente, e se indicati nel ricorso, dei cointestatari, del rappresentante legale, del procuratore. Si ricorda inoltre che il pagamento del contributo spese di 20 euro costituisce presupposto per la ricevibilità del ricorso.

A dimostrazione del versamento deve pertanto essere allegata fotocopia della relativa ricevuta. Il pagamento può essere effettuato:

1) con bonifico bancario sul conto corrente intestato a "Banca d'Italia – Segreteria tecnica dell'Arbitro Bancario Finanziario" IBAN IT71M0100003205000000000904;
2) con versamento sul conto corrente postale n. 98025661 intestato a "Banca d'Italia – Segreteria tecnica dell'Arbitro Bancario Finanziario";
3) in contanti presso tutte le Filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico con eccezione delle unità specializzate nella vigilanza (vedi sito www.arbitrobancariofinanziario.it).

In tutti i casi occorre indicare la **causale** "Ricorso ABF" e il **codice fiscale** o la **Partita IVA** del cliente cui il ricorso si riferisce.

Sottoscrizione del ricorso. Il modulo di ricorso deve essere sottoscritto dal cliente o dal suo rappresentante legale ovvero, nel caso del conferimento di rappresentanza volontaria, dalla persona a cui è stata conferita la procura (vedi sezione A, riquadro "eventuale conferimento di rappresentanza volontaria"). In ogni caso, è sempre necessario allegare al modulo di ricorso fotocopia del documento di identità o di un documento equipollente del firmatario.